



# Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

[Home](#) / [CNA](#) / [Dipartimenti e Uffici](#) / [Politiche Industriali](#) / [Notizie](#) / [Appalti pubblici: tagliato fuori il 95% delle imprese](#)



## **Sulla stampa**

**Appalti pubblici: tagliato fuori il 95% delle imprese**

01 Agosto 2018

[Sulla stampa](#)

## Appalti pubblici: tagliato fuori il 95% delle imprese

A due anni dalla riforma del **Codice degli appalti**, la priorità è **aprire il mercato alle piccole imprese, perché le gare e i lotti sono fuori dalla loro portata**. "La riforma degli appalti ha mancato il bersaglio politico e strategico di aprire la strada alle piccole e medie imprese, come ci chiedeva l'Europa" ha commentato oggi il **segretario generale CNA, Sergio Silvestrini sul Corriere della Sera**. "Governo e Parlamento intervengano tempestivamente per porre rapidamente rimedio a questa situazione" conclude Silvestrini.

L'**aumento della taglia dei bandi e l'innalzamento dell'importo dei lotti**, ampiamente documentati da uno studio della CNA, rappresentano una **selezione a monte esclusivamente dimensionale**. Una selezione non tollerabile, che richiede un intervento più stringente sull'obbligo, per le stazioni appaltanti, di **suddividere gli appalti** in lotti a dimensione della piccola impresa.

Inoltre, specie per alcune tipologie di appalto, la **centralizzazione degli acquisti rischia di penalizzare le economie locali**, specie in ambiti in cui è evidente la necessità di una prossimità territoriale e di conseguenza un maggiore coinvolgimento delle piccole imprese locali.

Area Tematica:

[Appalti e Bandi](#), [Casa e abitare](#)

[Leggi l'articolo del Corriere della Sera](#)

[Leggi il documento integrale "Osservazioni CNA in materia di appalti pubblici"](#)